



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Via Igino Garbini,78/A - 01100 Viterbo Tel. 0761/2931 Fax.761/227303 C.F. 80000910564

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. ⁹⁵⁴..... DEL 6.07.2020

OGGETTO: Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 - "linea A" D.G.R.L. n.462/2015, D.G.R.L. n.859 del 20/12/18.

Interventi di ripristino e manutenzione alloggi in Viterbo e Provincia:

1. VITERBO Via Bonucci n.4
2. VITERBO Via G. di Vittorio n.21 e n.23
3. VITERBO Strada Roccalvecce n.9
4. VITERBO Via C. Ridolfi n.1B
5. TARQUINIA Via Berlinguer n.6/A
6. MONTEFIASCONE Via Marsala n.2
7. MONTEFIASCONE Via C. Salotti n.11 interno 3 e int.5
8. MONTALTO DI CASTRO Piazza Vulci n.2 e n.4
9. ACQUAPENDENTE Via della Vittoria snc
10. ORTE Via Camerano n.33
11. BOLSENA Via della Pace n.3
12. BOMARZO Via Verga n.2

Atto di liquidazione incentivo di cui all'art.113 co. 4 D. Lgs. n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- l'art. 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015", ha previsto l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP" finalizzato al ripristino di alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico, statico e del miglioramento sismico degli immobili;
- il decreto interministeriale 16 marzo 2015 n. 97 tra "Ministero delle infrastrutture e dei trasporti", "Ministero dell'economia e delle finanze" e "Ministero per gli affari regionali e le autonomie" (pubblicato sulla G.U. Serie generale 21 maggio 2015, n. 116), relativo ai "Criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica", ha approvato i criteri per la formulazione del "Programma", le tipologie degli interventi ammissibili a finanziamento e le linee di intervento, i criteri di ripartizione delle risorse e le procedure attuative, articolando anche, all'art.2 co.1 lettere a) e b), il "Programma" in due linee di intervento. In particolare la linea A di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) è finalizzata a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti, attraverso interventi che siano di importo inferiore ad € 15.000,00 e da realizzare entro sessanta giorni dalla data dell'atto regionale di concessione del finanziamento;
- con deliberazione di Giunta regionale 9 settembre 2015 n. 462 sono stati definiti gli "Indirizzi per l'attuazione del Programma di recupero e per la formazione degli elenchi delle proposte di intervento ammissibili a finanziamento per comuni ed A.T.E.R. del Lazio", ai sensi del decreto interministeriale 16 marzo 2015;
- con decreto ministeriale 12 ottobre 2015, n. 9908, (pubblicato sulla G.U. Serie generale 13 novembre 2015, n. 265), relativo alla "Ammissione a finanziamento degli interventi e assegnazione alle regioni delle risorse per il programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati", sono stati pubblicati gli elenchi degli interventi ammessi a finanziamento stabilendo anche le modalità di assegnazione, utilizzo e trasferimento delle risorse statali;
- con determinazione del Direttore ad interim della direzione regionale "Infrastrutture e Politiche Abitative" 25 gennaio 2016, n. G00304, così come integrata dalla determinazione del Direttore della Direzione Regionale per

le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica n. G17514 del 21.12.2018, sono state individuate le modalità di controllo e di erogazione dei contributi per gli interventi ammessi a finanziamento;

- con deliberazione di Giunta regionale del 20 dicembre 2018, n. 859 è stato stabilito di procedere alla ricognizione dei fabbisogni delle A.T.E.R., dei Comuni ad Alta Tensione Abitativa, dei Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti e dei Comuni individuati dall'art. 9, comma 2bis del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, al fine di individuare un nuovo elenco di interventi da finanziare, fino ad € 3.773.381,74, con le disponibilità residue delle risorse assegnate alla Regione Lazio per l'attuazione del suindicato Programma;
- con determinazione del Direttore della Direzione regionale per le "Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, Paesistica e Urbanistica" 3 aprile 2019, n. G03970, sono stati approvati gli "Elenchi degli interventi relativi alla lettera a), comma 1, art. 2 del decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97" individuati a seguito della ricognizione del fabbisogno delle A.T.E.R. e dei Comuni, di cui alla D.G.R.L. n. 859/2018;
- con Determinazione della Regione Lazio n.G06404 del 13/05/19, pubblicata sul BURL n.44 del 30/05/19, è stato concesso il finanziamento a valere sulle risorse precedentemente trasferite dal MIT alla Regione Lazio e appostate sul capitolo di bilancio regionale E62126, pari ad € 1.904.069,22, per dare attuazione agli interventi presenti nell'allegato n. 2 "Elenco linea A" della determinazione n. G03970/2019, individuati con "Ordine di priorità" da n. 253 a n. 385, ad esclusione degli interventi del Comune di Viterbo individuati con "Ordine di priorità" da n. 254 a n. 257, n. 262, n. 304 e n. 305;

Vista la Legge Regionale 2 settembre 2002 n. 30 recante "*l'Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*";

Visto lo Statuto dell'ATER della Provincia di Viterbo approvato con delibera del C.d.A. n.11 del 15/03/2004, poi modificato ed aggiornato con deliberazioni del Commissario Straordinario n.5 del 22/03/2011, n.16 del 01/08/2014 e n.17 del 08/08/2014;

Visto il Regolamento di organizzazione aziendale, per il funzionamento e per le attività delle singole strutture organizzative nonché i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi delle strutture approvato con deliberazione del C.d.A. n.21 del 07/05/2004 e aggiornato con deliberazioni del Commissario Straordinario n.10 del 23/06/2011 e n.13 del 21/07/2011, con deliberazioni del C.d.A. n.7 del 22/05/2012 e n.24 del 28/01/2013, con deliberazione del Commissario Straordinario n.6 del 28/11/2013, n.1 del 10/01/2014 3 n.2 del 07/02/2014;

Vista la delibera del Commissario Straordinario n.11 del 19/05/2016, con la quale veniva modificato e revisionato l'assetto organizzativo aziendale;

Vista la delibera commissariale n.18 del 09/10/2019 con cui è stato affidato al sottoscritto l'incarico di Direttore Generale dell'ATER della Provincia di Viterbo;

Visto il D. Lgs. n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il D.P.R. n.207/2010 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163, per quanto ancora in vigore;

Viste le Linee Guida attuative ANAC che disciplinano la progettazione e l'esecuzione dei lavori;

Vista la Determinazione del Direttore Generale n.9 del 24/01/19 che affidava all'Ing. Angela Birindelli, già Responsabile dell'Ufficio Patrimonio di Questa Azienda, la Responsabilità Unica del Procedimento relativo al suindicato Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80;

Vista la Determinazione del Direttore Generale n.170 del 11/06/19 che affidava all'Ing. Andrea Grazini, collaboratore del Servizio Tecnico dell'Azienda con contratto di tipo interinale, l'incarico di progettista degli interventi di cui all'oggetto e contestualmente nominava, per ognuno degli stessi interventi, l'Ufficio Direzione Lavori costituito dal Direttore dei Lavori Ing. Andrea Grazini e dal Direttore Operativo Geom. Valter Piermattei, dipendente di questa Azienda, assegnato all'Ufficio Patrimonio;

Vista la Determinazione del Direttore Generale n.176 del 13/06/19 di approvazione dei progetti definitivi degli interventi ricompresi nel Programma in oggetto e dei relativi Q.T.E. nn.1 redatti, ai sensi dell'art.23 co.3-bis. D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii, dall'Ing Andrea Grazini;

Considerato che i quadri tecnici economici degli interventi di cui sopra prevedono, come somme a disposizione dell'Amministrazione ricompresi nella voce spese tecniche, una voce specifica per l'incentivo di cui all'art.113 co. 4 D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii;

Visto l'art. 113 D. Lgs. n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. riguardante gli incentivi per funzioni tecniche pari all'80% del 2% dell'importo dei lavori;

Visto il Regolamento recante le norme e i criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 93 comma 7 bis e ss D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.44 del 17/12/2015;

Visto il parere legale dell'Avv. Carmelo Ratano prot. 1605/2019 del 25/03/2019 circa le modalità di ripartizione del fondo incentivante;

Visto il parere Federcasa prot. 4391/20 del 05/08/20 circa l'applicabilità dell'art.71 comma 16 CCNL Federcasa;

Visto lo stato di attuazione degli interventi oggetto della ripartizione del fondo incentivante;

Atteso che spetta al sottoscritto adottare il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 3, lett. D) della legge regionale 3 settembre 2002 n.30 e dell'art. 12, comma 4, lett. f) dello Statuto dell'Azienda;

DETERMINA

- di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di approvare le somme riportate di seguito e relative all'incentivo di cui all'art.113 co. 4 D.Lgs. n.50 del 18/04/2016e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 3.050,49 pari al 2% dell'ammontare dei progetti, suddivise per ogni singolo intervento:

VITERBO Via Bonucci n.4

Importo lordo a seguito di variante € 11.624,69 di cui:	
Incentivo di cui art.93 D.lgs 163/2006 (2%)	€ 232,49
Incentivo liquidabile al personale (80%)	€ 186,00
Economie incentivo per beni e strumentazioni (20%)	€ 46,50

VITERBO Via G. di Vittorio n.21/23

Importo lordo a seguito di variante € 20.922,93 di cui:	
Incentivo di cui art.93 D.lgs 163/2006 (2%)	€ 418,46
Incentivo liquidabile al personale (80%)	€ 334,77
Economie incentivo per beni e strumentazioni (20%)	€ 83,69

VITERBO Strada Roccalvece n.9

Importo lordo a seguito di variante € 11.719,85 di cui:	
Incentivo di cui art.93 D.lgs 163/2006 (2%)	€ 234,40
Incentivo liquidabile al personale (80%)	€ 187,52
Economie incentivo per beni e strumentazioni (20%)	€ 46,88

VITERBO Via C. Ridolfi n.1B

Importo lordo a seguito di variante € 11.348,28 di cui:	
Incentivo di cui art.93 D.lgs 163/2006 (2%)	€ 226,97
Incentivo liquidabile al personale (80%)	€ 181,57
Economie incentivo per beni e strumentazioni (20%)	€ 45,39

TARQUINIA Via Berlinguer n.6/A

Importo lordo a seguito di variante € 10.566,61 di cui:	
Incentivo di cui art.93 D.lgs 163/2006 (2%)	€ 211,33
Incentivo liquidabile al personale (80%)	€ 169,07
Economie incentivo per beni e strumentazioni (20%)	€ 42,27

MONTEFIASCONE Via Marsala n.2

Importo lordo a seguito di variante € 10.347,99 di cui:	
Incentivo di cui art.93 D.lgs 163/2006 (2%)	€ 206,96
Incentivo liquidabile al personale (80%)	€ 165,57
Economie incentivo per beni e strumentazioni (20%)	€ 41,39

MONTEFIASCONE Via C. Salotti n.11 interno 3 e 5

Importo lordo a seguito di variante € 18.562,87 di cui:	
Incentivo di cui art.93 D.lgs 163/2006 (2%)	€ 371,26
Incentivo liquidabile al personale (80%)	€ 297,01
Economie incentivo per beni e strumentazioni (20%)	€ 74,25

MONTALTO DI CASTRO Piazza Vulci n.2/4

Importo lordo a seguito di variante € 21.909,83 di cui:	
Incentivo di cui art.93 D.lgs 163/2006 (2%)	€ 438,20
Incentivo liquidabile al personale (80%)	€ 350,56
Economie incentivo per beni e strumentazioni (20%)	€ 87,64

ACQUAPENDENTE Via della Vittoria snc

Importo lordo a seguito di variante € 8.089,58 di cui:	
Incentivo di cui art.93 D.lgs 163/2006 (2%)	€ 161,79
Incentivo liquidabile al personale (80%)	€ 129,43
Economie incentivo per beni e strumentazioni (20%)	€ 32,36

ORTE Via Camerano n.33

Importo lordo a seguito di variante € 8.130,34 di cui:	
Incentivo di cui art.93 D.lgs 163/2006 (2%)	€ 162,61
Incentivo liquidabile al personale (80%)	€ 130,09
Economie incentivo per beni e strumentazioni (20%)	€ 32,52

BOLSENA Via della Pace n.3

Importo lordo a seguito di variante € 11.464,09 di cui:	
Incentivo di cui art.93 D.lgs 163/2006 (2%)	€ 229,28
Incentivo liquidabile al personale (80%)	€ 183,43
Economie incentivo per beni e strumentazioni (20%)	€ 45,86

BOMARZO Via Verga n.2

Importo lordo a seguito di variante € 7.837,45 di cui:	
Incentivo di cui art.93 D.lgs 163/2006 (2%)	€ 156,75
Incentivo liquidabile al personale (80%)	€ 125,40
Economie incentivo per beni e strumentazioni (20%)	€ 31,35

TOTALE fondo incentivante art.113 co.4 D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.	3.050,49
<i>Incentivo liquidabile al personale (80%)</i>	1.308,44
<i>Incentivo liquidabile per beni e strumentazioni (20%)</i>	610,10
<i>Economie incentivo liquidabile al personale (relativo alla Direzione Lavori)</i>	1.131,95
Totale incentivo liquidabile al personale (80%)	1.308,44
Totale incentivo liquidabile per beni e strumentazioni (20%)	610,10

- di imputare le somme di cui all'incentivo sui QTE a collaudo dei singoli interventi;
- di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio
- di liquidare al personale sottoelencato, ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., il fondo in oggetto, pari all'80% del 2% dell'importo dei lavori, il cui dettaglio è riportato nelle schede allegate alla presente:

<i>Birindelli Angela (RUP)</i>	1.084,62
<i>Piermattei Valter (Direttore Operativo)</i>	223,82
Totale incentivo	1.308,44

- di destinare, secondo quanto disposto dall'art.113 co. 4 D.Lgs n.50 del 18/04/2016 ess.mm.ii. e su formale proposta del Servizio Tecnico dell'Azienda, il restante 20% del 2% del fondo incentivante pari a € 610,10, all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, o di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997 n.196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

IL DIRETTORE GENERALE
 Avv. Fabrizio Urbani

